

Allo studio protocollo di interventi straordinari Guardia di finanza-Agenzia delle entrate

# Concordato, controlli speciali

## Utilizzo di incrocio banche dati e intelligenza artificiale

DI CRISTINA BARTELLI

**P**iano straordinario di controlli tra Agenzia delle entrate e Guardia di finanza sul concordato preventivo biennale. I dettagli sono ancora in fase di messa a terra ma l'amministrazione, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, ha intenzione di non restare inerte di fronte a dati di incongruenze elevate in suo possesso. Avvalendosi anche di nuovi e più affinati strumenti di tecnologia per l'accertamento come l'intelligenza artificiale si muoverà sulla strada delle verifiche anche giocando di anticipo rispetto alla campagna appena aperta per le adesioni del concordato preventivo biennale.

L'adesione è facoltativa ma già nella norma si indica che la mancata adesione è alert per l'analisi e l'inserimento in liste selettive per accertamenti di casi più rilevanti a rischio evasione.

© Riproduzione riservata

## Patto con il Fisco, la malattia non è tra le cause eccezionali

DI ANDREA BONGI

Adesione al concordato solo con sana e robusta costituzione. Non costituiscono infatti circostanze eccezionali che possono far decadere il concordato nel corso del biennio né la grave malattia o l'infortunio che potrebbe colpire il titolare dell'impresa o il libero professionista.

È questa una delle maggiori sorprese, in senso negativo, che si scoprono leggendo attentamente il contenuto del decreto ministeriale 14 giugno 2024 che ha approvato la metodologia relativa al concordato preventivo biennale.

In particolare, l'articolo 4 del decreto in oggetto ha disciplinato, in adempimento delle previsioni di cui agli articoli 19 e 30 del dlgs n. 13/2024, le circostanze eccezionali che determinano minori redditi effettivi o minori valori della produzione netta effettivi, eccedenti la misura del 50 per cento rispetto a quelli oggetto del concordato al verificarsi dei quali il concordato cessa di produrre effetti a partire dal periodo di imposta in cui tale differenza si

realizza.

Le circostanze eccezionali previste nell'art. 4 hanno tutte un carattere oggettivo (eventi calamitosi, liquidazione, sospensione dell'attività, etc.) e non prevedono, in alcun modo, la possibilità che il suddetto calo di oltre il 50 per cento del reddito e del valore della produzione, sia riconducibile a circostanze che possono colpire l'imprenditore o il lavoro autonomo quali la grave malattia o un infortunio. Eppure, nella platea dei contribuenti ai quali si rende applicabile il concordato preventivo biennale sono moltissime le imprese individuali o i liberi professionisti in forma individuale.

Per queste tipologie di contribuenti non vi è ombra di dubbio che la capacità prospettica di produrre redditi sia condizionata, senza alcun dubbio, sul permanere di buone, se non ottime, condizioni di salute.

Una grave malattia o un infortunio potrebbero infatti ridurre, anche di molto, la capacità del contribuente di dare il suo decisivo apporto all'attività imprenditoriale o professionale con conseguente, ed inevi-

tabile calo del volume d'affari.

Circostanze, queste ultime, che il contribuente potrebbe facilmente dimostrare e documentare attraverso referti e certificazioni mediche garantendo così l'impossibilità di comportamenti elusivi o comunque poco rispettosi dell'accordo siglato con il fisco. Difficile comprendere i motivi per cui il decreto ministeriale non abbia ritenuto di prevedere tali situazioni fra quelle che, a garanzia del contribuente, prevedono la cessazione immediata degli effetti dell'accordo concordatario siglato con il fisco. In assenza di dette clausole di salvaguardia facenti riferimento alla salute del titolare dell'attività, per molti contribuenti l'adesione al concordato potrebbe diventare una scommessa anche sulla propria tenuta e capacità fisica. L'accettazione delle proposte concordatarie prevede, oltre che una valutazione sulla convenienza economico-fiscale della stessa, anche una prospettiva di condizioni di sana e robusta costituzione da parte del contribuente.

© Riproduzione riservata

## GUIDA PRATICA ALLA MINISANATORIA EDILIZIA



Come utilizzare le nuove regole per la regolarizzazione degli immobili

- L'ampliamento dell'edilizia libera
- Il mutamento d'uso degli immobili
- Le più ampie tolleranze costruttive
- Il nuovo accertamento di conformità
- Le nuove cause di decadenza dal 110%

CON IL TESTO DEL DECRETO LEGGE N° 69  
E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

IN EDICOLA CON  
A € 8,90\*



ACQUISTA SUBITO QUI LA TUA COPIA DIGITALE

